

Fontanelle, Alvito, 11.05.1944

Nome del compilatore: Igor Pizzirusso

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Fontanelle	Alvito	Frosinone	Lazio

Data iniziale: 11 maggio 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (011)	Ragazzi (1216)	Adulti (1755)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (1755)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Testa Giuseppe, nato il 25 maggio 1924 a San Vincenzo Valle Roveto, in provincia di L'Aquila. Residente a Roma. Iscritto all'Istituto di ragioneria, lavora anche come impiegato presso il Genio militare. Entrato in contatto con l'organizzazione clandestina del Partito d'Azione, dopo l'8 settembre presta aiuto ai prigionieri di guerra alleati e si unisce alla formazione che diventerà poi la Banda Patrioti Marsicani. Nominato comandante di distaccamento, assume importanti compiti organizzativi e si occupa anche della raccolta e dello smistamento delle armi.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Tradito da un delatore, il 21 marzo è sorpreso da un rastrellamento nazista mentre si trova a Morrea (AQ), dove abitano i genitori. Arrestato insieme al padre, al fratello e allo zio (più molti altri partigiani della zona), Giuseppe Testa viene immediatamente sottoposto ad interrogatori e torture, prima di essere condotto alla sede del comando tedesco a Civita d'Antino (AQ). Trasferito successivamente nel campo di internamento di Madonna della Stella (nei pressi di Sora, FR), viene processato dal Tribunale militare tedesco, dinanzi al quale si assume tutte le responsabilità, per scagionare la famiglia e i compagni di lotta. Condannato a morte, viene fucilato l'11 maggio 1944 lungo le sponde di un canale situato nei pressi di Fontanelle di Alvito (FR)

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

sevizie e torture

Tipologia:

punitivo

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI**Reparto:**

non identificato

Nomi:**ITALIANI****Ruolo e reparto:****Nomi:****Note sui responsabili:**

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

Alla sua memoria di Giuseppe Testa è stata assegnata la medaglia d'oro al valor militare con la seguente motivazione: <i>"Giovane ardente di alti sentimenti di amor Patrio, abbracciava con entusiasmo la causa dei partigiani, costituendo nel suo paese un comitato per l'assistenza dei prigionieri di guerra alleati e dei militari italiani sbandati. Arrestato per vile delazione di un militare tedesco, fintosi inglese, non svelava, malgrado torture e minacce, l'organizzazione clandestina e il luogo dove era occultato un soldato alleato. Processato da un tribunale tedesco, benché promessagli salva la vita se avesse parlato, preferiva la morte. Dinanzi al plotone di esecuzione, con virile fermezza offriva la sua nobile e giovane vita per la libertà della Patria. Morrea, settembre 1943 - Alvito (Frosinone), 11 maggio 1944."</i>
--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- *Le radici e le ali: 1943/45-1993/95: memoria e storia nelle celebrazioni del cinquantennale della Resistenza e della Guerra di liberazione*, Roma, 1996, p. 296
- Piero Malvezzi - Giovanni Pirelli (a cura di) *Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana: 8 settembre 1943-25 aprile 1945*, Torino, Einaudi, 2003, pp. 309-310
- Mario Martini *Giuseppe Testa 1924-1944: medaglia d'oro al valor militare della Resistenza*, Sora, Centro Studi Sorani Vincenzo Patriarca, 1995

Fonti archivistiche:

Istituto nazionale Ferruccio Parri – Milano, Fondo Malvezzi Piero Lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana e europea, b. 7 fasc. 14

Sitografia e multimedia:

- Giuseppe Testa, in *Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana* [http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=401], url consultata il 28 settembre 2018

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS